

REGOLAMENTO PER IL CAMBIO DI COMPARTO NELLA GESTIONE MULTIPRODOTTO

In base a quanto previsto all'articolo 6 dello Statuto 25 settembre 2009 (approvato dalla Covip in data 18 dicembre 2009) il Consiglio di Amministrazione ha disciplinato le procedure di cambio comparto (switch) con alcune delibere (13 marzo 2007, 19 maggio 2008, 17 dicembre 2008, 29 settembre 2010). In data 8 settembre 2009 il CdA del Fondo ha deliberato in merito alla gestione multiprodotto. La disciplina ad oggi in vigore è quella che scaturisce da tali delibere (in particolare quella del 8 settembre 2009).

1) MULTICOMPARTO E MULTIPRODOTTO: LE OPZIONI DISPONIBILI

L'investimento dei contributi con Solidarietà Veneto può essere destinato ai seguenti comparti, ognuno dei quali presenta le caratteristiche di gestione di seguito riportate (vedi anche Nota Informativa):

| Comparto | Descrizione | Garanzia |
|------------------|---|----------|
| GARANTITO TFR | Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti pari o superiori al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Il Comparto è rivolto tendenzialmente ai lavoratori a cui mancano orientativamente meno di sei anni al pensionamento o, comunque, quelli con bassa propensione al rischio. Il comparto garantisce un rendimento almeno pari alla rivalutazione netta del TFR in azienda. Benchmark: 95% obbligazioni - 5% azioni <i>Per maggiori dettagli circa le caratteristiche della garanzia vedi "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".</i> | Si |
| | Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: breve (inferiore ai 6 anni). Comparto adatto agli aderenti prossimi all'età pensionabile. | |
| | Grado di rischio connesso all'investimento: molto basso . Comparto assistito da garanzia di restituzione del capitale e rendimento minimo garantito pari alla rivalutazione del TFR in azienda. | |
| PRUDENTE | Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale. Comparto adatto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile. Benchmark: 95% obbligazioni - 5% azioni | No |
| | Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: breve/medio (fino a 10 anni) | |
| | Grado di rischio connesso all'investimento: basso | |
| REDDITO | Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione del comparto punta al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari ed una moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo Comparto adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato un montante consistente all'interno della forma pensionistica. Benchmark: 80% obbligazioni - 20% azioni | No |
| | Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: medio/medio-lungo (10 anni e oltre) | |
| | Grado di rischio connesso all'investimento: medio-basso | |
| DINAMICO | Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: La gestione del comparto punta al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una forte diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche. Comparto adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile, (es. neo - assunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile). Benchmark: 55% obbligazioni - 45% azioni | No |
| | Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: medio-lungo/lungo (15 anni e oltre) | |
| | Grado di rischio connesso all'investimento: medio-alto | |

Nella tabella sopra riportata sono sintetizzate le principali caratteristiche dei quattro comparti; l'aderente può trovare ulteriori informazioni utili ad approfondire la struttura degli investimenti effettuati dai gestori dei comparti nelle sezioni **Caratteristiche della forma pensionistica complementare** e **Informazioni sull'andamento della gestione della Nota Informativa**.

2) LA SCELTA DEL COMPARTO ED IL CAMBIO COMPARTO (RIALLOCAZIONE POSIZIONE INDIVIDUALE E FLUSSI CONTRIBUTIVI). MULTICOMPARTO E MULTIPRODOTTO.

L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie la soluzione d'investimento confacente alle proprie esigenze. Egli, nell'effettuare tale scelta, terrà conto delle proprie **condizioni economiche** e finanziarie, del proprio **reddito (anche prospettico)**, del proprio **orizzonte temporale** (anni presumibilmente mancanti al pensionamento) di partecipazione al Fondo pensione e della propria **propensione/avversità al rischio** (vedi a tal fine la Nota Informativa di Solidarietà Veneto).

La scelta che egli effettuata all'atto dell'adesione è valida per i **FUTURI FLUSSI CONTRIBUTIVI**.

L'allocazione può essere effettuata:

- destinando il 100% della contribuzione futura ad un unico comparto.
- decidendo di ripartire la contribuzione futura su più comparti.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha previsto, con Delibera del 8 settembre 2009 i seguenti schemi di allocazione dei flussi contributivi futuri:

Lavoratori autonomi:

| Comparto | GARANTITO TFR | PRUDENTE | REDDITO | DINAMICO | OBBLIGAZ. | AZIONI |
|----------|---------------|----------|---------|----------|-----------|--------|
| 1) | 100% | - | - | - | 95% | 5% |
| 2) | - | 100% | - | - | 95% | 5% |
| 3) | - | - | 100% | - | 80% | 20% |
| 4) | - | - | - | 100% | 45% | 55% |
| 5) | 70% | - | 30% | - | 91% | 9% |
| 6) | 70% | - | - | 30% | 83% | 17% |

Lavoratori dipendenti:

| Comparto | GARANTITO TFR | PRUDENTE | REDDITO | DINAMICO | OBBLIGAZ. | AZIONI |
|----------|---------------|----------|-----------------------|-----------------------|-----------|-----------|
| 1) | 100% | - | - | - | 95% | 5% |
| 2) | - | 100% | - | - | 95% | 5% |
| 3) | - | - | 100% | - | 80% | 20% |
| 4) | - | - | - | 100% | 45% | 55% |
| 5) | TFR | - | Contrib. Az. e lavor. | - | VARIABILE | VARIABILE |
| 6) | TFR | - | - | Contrib. Az. e lavor. | VARIABILE | VARIABILE |

Nota bene: il peso "azioni - obbligazioni" nei casi 5 e 6 dipende dalle aliquote di versamento.

E' opportuno che l'associato provveda periodicamente a riconsiderare la scelta del/i comparto/i a suo tempo effettuata valutando l'eventuale mutamento dei fattori che contribuirono a determinarla.

Dopo un anno di permanenza nel/i comparto/i prescelto/i all'atto dell'adesione, è possibile variare allocazione delle risorse. Analogamente è possibile cambiare comparto/i dopo un anno di permanenza in quello/i prescelto/i occasione di un altro cambio comparto. Deve essere in ogni caso rispettato il **periodo minimo di permanenza di almeno UN ANNO** (Art. 6 comma 3 dello Statuto);

E' possibile cambiare comparto e riallocare così la posizione individuale, sia per quanto riguarda la posizione individuale già maturata sia i flussi contributivi futuri. In particolare sarà possibile:

- **Riallocare la posizione individuale maturata all'atto del cambio (PREGRESSO)** secondo lo schema di seguito riportato (Lavoratori dipendenti e Lavoratori Autonomi):

| Comparto | GARANTITO TFR | PRUDENTE | REDDITO | DINAMICO | OBBLIGAZ. | AZIONI |
|----------|---------------|----------|---------|----------|-----------|--------|
| 1) | 100% | - | - | - | 95% | 5% |
| 2) | - | 100% | - | - | 95% | 5% |
| 3) | - | - | 100% | - | 80% | 20% |
| 4) | - | - | - | 100% | 45% | 55% |
| 5) | 70% | - | 30% | - | 91% | 9% |
| 6) | 70% | - | - | 30% | 83% | 17% |

- **Riallocare i flussi contributivi futuri** secondo lo schema riportato con riferimento alla scelta del comparto da effettuarsi all'atto dell'adesione.

Si sottolinea che anche attraverso una scelta multicomparto si possono molto spesso ottenere distribuzioni di rischio - rendimento analoghi al multiprodotto. Si sconsiglia di eccedere nella sofisticazione dell'investimento ricordando, in tal senso, la finalità previdenziale (e non speculativa) del Fondo Pensione. Si sottolinea infine che la leggibilità (in termini di chiarezza) della propria posizione individuale (ricostruzione dei rendimenti, ecc.) sarà tanto più agevole quanto più lineare sarà il profilo di investimento che, nell'arco della "vita previdenziale" si andrà ad attivare di volta in volta.

3) COSTI

Il cambio comparto è gratuito e può essere effettuato senza limitazioni dall'aderente.

4) IL CAMBIO COMPARTO: PROCEDURA E SCADENZE

Si ricorda che:

- la **scelta iniziale** del comparto di investimento si effettua compilando l'apposito riquadro sul **modulo di adesione** al Fondo;
- la **mancata scelta** del/dei comparto/i di investimento comporterà automaticamente l'assegnazione al comparto PRUDENTE fino alla successiva data in cui sarà possibile cambiare comparto;
- all'aderente "silente" o "tacito" sarà assegnato il comparto "GARANTITO TFR".

Il cambio comparto, fermo restando il periodo minimo di permanenza di almeno un anno, potrà essere effettuato OGNI MESE (Delibera CdA del 29/09/10).

Per richiedere il cambio comparto è necessario inviare l'apposito modulo "RICHIESTA VARIAZIONE COMPARTO (SWITCH)". Potrà essere utilizzata sia la procedura manuale - cartacea, sia quella telematica - via web (vedi punto 5). Nel modulo **DOVRÀ TASSATIVAMENTE ESSERE INDICATA LA SCELTA RIGUARDANTE SIA IL MONTANTE PREGRESSO CHE I FLUSSI FUTURI**.

Nota: se l'iscritto desiderasse modificare solo UNA delle possibilità (montante pregresso o flussi futuri) oltre a segnalare la nuova allocazione delle risorse desiderata, dovrà riconfermare anche la scelta in corso per l'altra opzione.

Ad esempio, se un lavoratore che ha scelto di investire il 100% dei contributi nel comparto DINAMICO desidera destinare solo il montante pregresso al comparto GARANTITO TFR, nel modulo indicherà: montante pregresso GARANTITO TFR e riconfermerà i flussi futuri sul DINAMICO.

Il modulo di richiesta variazione comparto - switch, correttamente compilato e corredato dalla documentazione eventualmente richiesta, pervenuto **ENTRO IL GIORNO 20** del mese comporterà l'esecuzione dell'operazione con il valore quota del mese stesso. Ad esempio, una richiesta corretta pervenuta agli uffici del Fondo entro il 20 gennaio verrà eseguita con valore quota 31 gennaio.

Le richieste di cambio comparto che dovessero pervenire a Solidarietà Veneto dopo il 20 del mese saranno automaticamente prese in carico in occasione della scadenza immediatamente successiva. Ad esempio una richiesta corretta e completa della documentazione eventualmente richiesta pervenuta il 25 gennaio, verrà eseguita con valore quota 28 febbraio.

5) SWITCH TELEMATICO (scelta consigliata)

Lo switch telematico è rapido per chi lo effettua (tutti i dati anagrafici sono precompilati) e consente di ridurre i tempi amministrativi. Si tratta quindi della **scelta consigliata** dal Fondo.

Per procedere alla variazione del comparto con la procedura on-line è sufficiente ACCEDERE ALL'AREA RISERVATA del sito web del Fondo www.solidarietaveneto.it e selezionare, dai menù di sinistra, l'opzione "cambio comparto - switch".

Il cambio comparto effettuato esclusivamente via web NON E' VALIDO. Alla compilazione web deve tassativamente seguire l'invio (nei termini previsti) del modulo cartaceo debitamente sottoscritto. Per ottenere il modulo cartaceo occorre cliccare sull'icona a forma di stampante che appare in alto a destra al termine della procedura guidata. Il modulo cartaceo viene prodotto dal sistema informatico già compilato con tutti i dati inseriti dall'aderente, sarà sufficiente apporvi la firma nell'apposito spazio ed inviarlo agli uffici del Fondo.

E' comunque possibile richiedere il cambio comparto inviando al Fondo il modulo cartaceo scaricabile dal sito www.solidarietaveneto.it sezione Moduli accompagnato da copia della carta d'identità e del codice fiscale.

6) ULTERIORI INFORMAZIONI

- Non è possibile richiedere il cambio comparto utilizzando moduli diversi da quello predisposto dal Fondo.
- La scelta effettuata riguarda l'INTERA POSIZIONE INDIVIDUALE già maturata e la CONTRIBUTIONE FUTURA.
- Ad ogni aderente sarà inoltrata una LETTERA DI CONFERMA dell'operazione di CAMBIO COMPARTO attraverso cui verificare, con tempestività, la congruità della stessa rispetto alle istruzioni impartite.
- L'aderente avrà cura di verificare l'avvenuta variazione anche collegandosi al sito del Fondo, dopo il giorno 20 del mese successivo al cambio comparto, utilizzando la password personale.
- Nel caso in cui siano in corso operazioni di cambio comparto, eventuali richieste di erogazione di qualsiasi tipo (anticipazioni, riscatti, ecc.) non potranno essere pagate nei tempi standard previsti e dovranno essere rimandate al primo periodo utile successivo.